



# Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH) E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI  
DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE

Ufficio 3 Ex DGSAF- Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi

Registro – Classif: I.1.a.e/2025

Allegati:

Coldiretti  
c.a. Presidente Ettore Prandini

e, p.c.:

- Regioni e Province Autonome  
Assessorati alla sanità
- Organizzazioni di categoria del settore  
avicolo
- CRNIA c/o IZS delle Venezie  
MASAF – Dip. politiche europee e  
internazionali e  
sviluppo rurale  
aoo.disr@pec.masaf.gov.it  
s.davanzo@masaf.gov.it

**Oggetto:** prescrizioni di cui al DM 30 maggio 2023 “Modalità applicative delle misure di biosicurezza negli allevamenti avicoli” in allevamenti avicoli biologici. Richiesta di chiarimenti.

In riferimento alla richiesta di codesta Associazione n. prot. 7/P del 15/01/2025, relativa all'applicazione di misure di mitigazione del rischio di introduzione HPAI in allevamenti avicoli biologici ricadenti in zone di restrizione per la suddetta malattia si fa presente che, per quanto di competenza della scrivente Direzione, l'allegato B del DM in oggetto, così come i Dispositivi dirigenziali emanati sulla base della situazione epidemiologica, prevedono tra i requisiti minimi obbligatori che gli allevamenti avicoli all'aperto siti all'interno delle zone ad alto rischio HPAI, ivi compreso il biologico, dispongano di una superficie idonea a mantenere i volatili al chiuso nel periodo a rischio garantendo il benessere animale, al fine di ridurre al minimo il rischio di contatto con specie avicole selvatiche potenzialmente infette.

Si fa presente inoltre che l'attività di sorveglianza sul territorio consente di monitorare l'andamento del periodo a rischio e modulare l'applicazione delle misure di controllo nelle zone di restrizione, tuttavia la sua estensione è oggi influenzata da molteplici aspetti legati sia ai comportamenti delle specie avicole migratorie che alle frequenti mutazioni delle caratteristiche dei virus HPAI, ed interessa un ampio periodo dell'anno che inizia solitamente nel mese di settembre per poi estendersi fino al mese di Marzo dell'anno successivo.

L'ultimo Dispositivo dirigenziale n. prot 735 del 13/01/2025 ha prorogato le misure di prevenzione e controllo all'interno delle Zone di ulteriore restrizione e di attenzione fino al 28 febbraio 2025, dopo di che si procederà ad una rivalutazione delle misure in essere sulla base della situazione epidemiologica esistente.

Per quanto concerne invece gli ulteriori aspetti tecnici e regolatori inerenti il biologico si rimanda alle competenti valutazioni del MASAF.

Il Direttore Generale DGSA  
Giovanni Filippini\*

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi art 3 comma 2 del D.lgs 39/1993

Direttore dell'Ufficio 3: Dott. Luigi Ruocco – [l.ruocco@sanita.it](mailto:l.ruocco@sanita.it) - [dgsa@postacert.sanita.it](mailto:dgsa@postacert.sanita.it) tel. 06.59946755

Referente del procedimento: Dott. Andrea Maroni Ponti [a.maroni@sanita.it](mailto:a.maroni@sanita.it) tel 06. 59946814 [Dott.Francesco.plasmati.f.plaamati@sanita.it](mailto:Dott.Francesco.plasmati.f.plaamati@sanita.it)